



CNA FITA Sardegna
Unione Regionale Imprese di Trasporto
09122 Cagliari - Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 - Fax (070) 273726
fita@cnasardegna.it

Comunicato stampa del 29 ottobre 2016

***CNA FITA, unica associazione datoriale in Italia ad aver promosso un'azione collettiva contro il Cartello degli Autocarri:
"Tuteliamo l'accesso alla giustizia e al risarcimento economico delle piccole e medie imprese"***

***Maxi multa della Commissione Europea ai produttori che si sono accordati per rialzare il prezzo di fabbrica dei mezzi dal 1997 al 2011:
2,93 miliardi di euro***

In Italia immatricolati nei 14 anni 1997-2011 circa 450.000 veicoli a motore con massa complessiva a pieno carico superiore alle 6 tonellate

Sono circa 2500 le aziende sarde che hanno acquistato autocarri di medie (da 6 a 16 tonn) e grandi (oltre 16 tonn) dimensioni per uso in conto terzi e in conto proprio immatricolati negli anni del Cartello, per oltre 15.000 unità veicolari

Al via anche in Sardegna la raccolta delle adesioni presso le sedi territoriali CNA, prima scadenza 30 novembre 2016

Sabato 5 novembre è previsto a Tramatza (OR) un incontro pubblico organizzato dalla CNA FITA Sardegna aperto alle aziende interessate per illustrare l'azione e le modalità di adesione

CNA FITA Sardegna, la sezione dell'autotrasporto della Confederazione artigiana, **scende in campo per le piccole e medie imprese contro i "big" delle case costruttrici di autocarri Man, Volvo/Renault, Daimler, Iveco e Daf**, recentemente (luglio 2016) sanzionati dalla Commissione Europea con un'ammenda record da **2.926.499.000 euro**.

Al via nell'isola la raccolta di adesioni delle imprese interessate per l'azione collettiva di risarcimento dei danni verso le aziende costruttrici di veicoli commerciali, che secondo gli **accertamenti della UE** hanno stretto **accordi collusivi negli anni 2007-2011** in materia di **prezzi degli autocarri di medie (da 6 a 16 tonn) e grandi dimensioni (oltre 16 tonn)** e sul **trasferimento ai clienti dei costi** per conformarsi alle stringenti norme europee in materia di emissioni inquinanti.



CNA FITA Sardegna

Unione Regionale Imprese di Trasporto

09122 Cagliari - Viale Elmas, 33/35

Tel. (070) 273728 - Fax (070) 273726

fita@cnasardegna.it

In Italia sono circa 450.000 i veicoli a motore con massa complessiva a pieno carico superiore alle 6 tonnellate immatricolati nei 14 anni del Cartello; **in Sardegna**, circa 2500 aziende sarde hanno acquistato autocarri di medie (da 6 a 16 tonni) e grandi (oltre 16 tonni) dimensioni per uso in conto terzi e in conto proprio immatricolati tra il 1997 e il 2011, per oltre 12.000 unità veicolari.

Così **Francesco Pinna**, **Vicepresidente nazionale** e **Presidente regionale CNA FITA**: “CNA Fita è stata tra le prime in Europa e sinora l’unica in Italia a promuovere un’azione collettiva, insieme alla A.L.I Antitrust Litigation Investment s.r.l., a favore degli autotrasportatori e di tutte le aziende che hanno acquistato i mezzi pesanti per esercitare l’attività in conto proprio, subendo le speculazioni e i costi ingiustamente maggiorati dalle case costruttrici”.

“L’azione collettiva ha come obiettivo facilitare l’accesso alla giustizia e al risarcimento economico delle piccole e medie aziende ed in particolare di quelle artigiane, che potrebbero non avere le competenze o le risorse per agire individualmente in un giudizio complesso per il risarcimento dei danni derivanti dalla violazione delle norme antitrust – aggiunge **Valentina Codonesu, Resp.le regionale CNA FITA** – ed è inoltre un segnale molto forte che vogliamo dare alla categoria contro qualsiasi forma di concorrenza sleale”.

Chi può partecipare all’azione collettiva di risarcimento?

L’azione collettiva è aperta a tutte le aziende che hanno acquistato e/o preso in leasing autocarri, sia nuovi che usati, sia per attività in Conto Terzi che per Conto Proprio, di medie (da 6 a 16 tonnellate) o grandi dimensioni (oltre 16 tonnellate) delle marche DAF, Daimler/Mercedes-Benz, Iveco, MAN/Volkswagen, Volvo/Renault immatricolati tra il 1997 al 2011. Per la casa costruttrice Scania, che non ha transato con la Commissione Europea, si sta per concludere il procedimento ordinario per i casi di cartello.

L’entità del risarcimento spettante a ciascun acquirente di autocarri **dovrà essere esattamente quantificata**.

Indicativamente, il sovrapprezzo medio causato dai cartelli si aggira tra il **10-20% del prezzo di acquisto effettuato nel periodo di vigenza dell’accordo illecito**, cui andranno sommati **interessi** e **rivalutazione monetaria**.



CNA FITA Sardegna

Unione Regionale Imprese di Trasporto

09122 Cagliari - Viale Elmas, 33/35

Tel. (070) 273728 - Fax (070) 273726

fita@cnasardegna.it

**Sabato 5 novembre iniziativa pubblica a Tramatzza (OR)
della CNA FITA Sardegna per illustrare l'azione e le modalità di adesione**

Adesioni presso gli uffici territoriali CNA, prima scadenza al 30 novembre p.v.

Tutte le CNA FITA e le CNA d'Italia stanno sinergicamente lavorando per le aziende interessate, ed è prevista **un primo termine nazionale di consegna della documentazione per il 30 novembre p.v.**

I soggetti interessati sono dunque invitati a **contattare tempestivamente le sedi territoriali della CNA.**

A beneficio di tutte le imprese potenzialmente interessate, CNA FITA Sardegna ha organizzato **un'iniziativa pubblica il prossimo sabato 5 novembre p.v. a Tramatzza (OR) presso l'Hotel L'Anfora, S.S. 131 Km. 103, con inizio alle ore 10.**

È prevista l'illustrazione dell'azione collettiva di risarcimento del danno e delle modalità di adesione da parte del **Responsabile regionale CNA FITA Valentina Codonesu**, cui seguirà spazio per le richieste di dettaglio e approfondimento delle aziende.

Per maggiori informazioni

Dott. ssa Valentina Codonesu, Resp.le regionale CNA FITA Sardegna

Tel 070.273728 - Cell. 3479137352 – Mail fita@cnasardegna.it